

Forlì,

26 Marzo 2018.

Spett.li Ordini e Collegi  
Professionali  
Forlì- Cesena

prot. 17353.

**OGGETTO: Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane e correzione degli indirizzi catastali da parte degli Uffici – Docfa per variazione toponomastica.**

*Spett.li Ordini e Collegi,*

l'art. 3 del DL 179/2012 (decreto crescita 2.0), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, prevede che l'Istat e l'Agenzia delle Entrate realizzino e aggiornino l'Archivio Nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU).

L'ANNCSU è un archivio informatizzato che contiene l'elenco delle denominazioni delle aree di circolazione (odonimi) ed i numeri civici presenti nello stradario ed indirizzario certificato da ogni singolo Comune e, come previsto dall'articolo 4 del citato DPCM, "costituisce, dalla data di attivazione, il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzari comunali".

Tanto premesso, nell'ottica di una maggiore semplificazione per i cittadini, la Direzione Centrale Cartografia Catasto e Pubblicità Immobiliare, ha ritenuto di impartire nuove indicazioni in merito alle procedure amministrative per la correzione degli indirizzi nella banca dati catastale.

In particolare ha stabilito, con decorrenza immediata, che la correzione degli indirizzi nella banca dati catastale dovrà essere effettuata sulla base delle seguenti modalità:

1. presentazione di un'istanza in carta semplice alla Direzione Provinciale/Ufficio Provinciale -Territorio;
2. richiesta al *contact center* con modalità telematica.

Ne consegue che la richiesta della modifica degli indirizzi con la procedura Docfa, prevista in precedenza, potrà essere inoltrata all'Ufficio solo contestualmente alla presentazione di una variazione catastale di cui all'art. 20 del Regio Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652.

Si evidenzia inoltre che le istanze, comprese quelle effettuate tramite *contact center*, possono essere presentate o trasmesse anche da persona delegata dal soggetto titolare di diritti reali registrati in catasto.

La correzione di un indirizzo catastale sarà evasa positivamente dal personale dell'Agenzia abilitato, compreso quello dei *contact center*, solo dopo aver effettuato tutti i controlli necessari, verificando, in particolare, che l'odonomo e il civico che si intendono utilizzare siano certificati dal Comune.

Nel chiedere la diffusione del contenuto della presente a tutti gli iscritti, si assicura la consueta collaborazione.

Cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Roberto Lolli\*

\*Firma su delega del Direttore Provinciale

Natale Antonino Galasso

